

SERIE D I granata dovranno rinunciare al difensore Bonilla

Mattiuzzi: "Gara sentita"

ADRIA - L'Adriese, dopo la seconda vittoria consecutiva, vuole disputare un derby memorabile e che la porti a quota 39, ossia ad una salvezza ancorata alla possibilità di giocarsi i play out.

Nelle ultime due gare la squadra di Gianluca Mattiuzzi ha cambiato sostanzialmente volto dopo la sconfitta casalinga subita con il Lentigione, ha tirato fuori le unghie e si è imposta su due compagini molto forti e determinate, esprimendo un'ottima qualità di gioco e la concretezza

necessaria per portare a casa i 3 punti.

Il mister adriese spiega: "Stiamo lavorando molto bene in questo periodo, i ragazzi rispondono con ottimi risultati e sono contento di questo. Ognuno di loro sa quanto è importante la partita che andremo a giocare, dato che il derby è una delle gare più sentite di questo campionato e noi dovremo dare il massimo per uscirne vincitori".

In seguito spiega: "Non è stato un campionato molto fortunato

per noi, in quanto tra infortuni e risultati negativi non siamo mai riusciti ad esprimere al meglio le nostre vere energie e siamo rimasti all'ombra di altre squadre". Prosegue l'allenatore: "Quindi, ora, è il momento di dare la botta finale e dar prova che il nostro rendimento è da Serie D e che possiamo avere una seconda possibilità il prossimo anno".

Mattiuzzi non potrà contare su Bonilla per squalifica, mentre altri giocatori non hanno ancora novanta minuti sulle gambe.



I granata si sono risvegliati nel girone di ritorno

Insomma, domenica sarà una sfida decisiva, dove si incontreranno due gruppi disposti a non cedere un passo ed a guadagnare

una vittoria decisiva per questo rush finale di stagione.

S. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il girone di ritorno



Stefano Spano

ROVIGO - Un campionato a due facce per il Delta Rovigo. I polesani hanno chiuso a dicembre con il titolo di campione d'inverno, ma si sono via via spenti nel girone di ritorno. Prima di quelle tre "maledette" settimane di riposo forzato, la squadra stazionava al primo posto del girone D. La lunga sosta ha spezzato completamente il ritmo gara. Dopo venti risultati utili consecutivi, è arrivato il primo stop nella tana della Correggese, guidata da Eugenio Benuzzi (ex con il dente particolarmente avvelenato). Dopo questa caduta contro la Correggese, che non ha poi dato prova di così tanta forza con altre squadre, il gruppo rodigino non è più riuscito a rialzarsi completamente. Lo dimostrano i due pareggi casalinghi con Rignanese e San Donato, per poi passare alla rocambolesca vittoria con lo Scandicci e alle ultime due gare negative.

Insomma una stagione che, dopo il Mezzolara, sembrava stesse andando in discesa verso la

SERIE D Sosta prolungata e poco turnover tra le cause del brusco rallentamento

Delta Rovigo a due facce

Il ko con la Correggese spartiacque della stagione: dal primo al terzo posto



Un momento della sfida d'andata, decisa dall'esperto Zubin

conquista del titolo, ma che così non è stato. La formazione biancoblu ha ceduto il passo prima all'Imolese e successivamente all'arrembante Ravenna, che tra le due litiganti ne ha approfittato per issarsi al posto di comando. In molti si chiedono cosa sia successo a questa formazione che ha sempre dato prova di continuità e di riuscire a portare a casa il risultato in situazioni difficilissime.

Sono molteplici le cause che hanno portato a tutto questo. Anche la gestione del gruppo ha lasciato i tifosi perplessi, con giocatori che potevano risolvere le partite, lasciati invece in panchina o impiegati con scarsa regolarità. E' il caso, ad esempio, del funambolico Alessandro. La squadra di Carmine Parlato sembrava un'armata vincente, ma il sogno promozione è lentamente svanito. Tuttavia, il campionato

non è ancora finito e c'è un derby alle porte. Il Delta Rovigo, contro un'Adriese in grande forma, deve tirare fuori gli artigli. Adesso si punta al secondo posto, sperando magari in un passo falso dell'Imolese.

La ds Lorenza Visentini invita ancora una volta la città di Rovigo al sostegno della squadra. Appuntamento domenica pomeriggio allo stadio "Gabrielli".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D Cresce l'attesa

Prevendita iniziata dove trovare i biglietti in vista di domenica

ROVIGO - Cresce l'attesa in vista del derby. In vista della gara di domenica Delta Rovigo-Adriese, in programma allo stadio Gabrielli di Rovigo, per i tifosi provenienti da Adria la biglietteria e il relativo settore ospiti saranno aperte dalle 14, con all'interno punto ristoro (vietata la vendita di bibite alcoliche).

Il parcheggio per i tifosi ospiti è in via Alfredo De Polzer e via Francesco Maffei, l'entrata del settore riservato agli ospiti è in viale Tre Martiri con biglietteria riservata. Il costo del biglietto unico è di dieci euro.

I tifosi locali potranno parcheggiare le auto in viale Tre Martiri (vicino al Circolo Tennis di Rovigo), anche per i supporters di fede biancoblu la biglietteria e i cancelli apriranno alle 14. Per il sentito derby è attiva la prevendita dei biglietti tribuna ospiti, per i tifosi dell'Adriese allo stadio Bettinazzi fino a sabato.

Chi desidera acquistare il biglietto ad Adria può contattare il signor Giuseppe Donà, reperibile dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19 tutti i giorni, al numero di cellulare 348.5656304.

Per i tifosi del Delta Calcio Rovigo, la prevendita sarà effettuata anche oggi pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30 alla segreteria dello stadio Gabrielli. La squadra di Parlato in corsa per i play off, la formazione di Mattiuzzi vuole punti salvezza: sarà un derby da non perdere. In tutti i sensi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I provvedimenti della federazione



Multe e squalifiche anche nei Giovanissimi provinciali

IL GIUDICE SPORTIVO Tre turni di stop all'ex Rovigo ora al Conselve

Gasparello, stagione finita

ROVIGO - Nessun provvedimento da segnalare a carico delle squadre polesane che militano in **Eccellenza** e **Promozione**.

In **Prima categoria** spicca il duro provvedimento nei confronti di Guerrino Gasparello, ex Rovigo: l'attaccante dell'Atletico Conselve è stato fermato tre giornate e salterà quindi anche i play out. Un turno di stop per Oscar Alain Abouna (Medio Polesine), Massimo Faggion e Jacopo Roncon (Tagliolese), Mirco Corradin (Scardovari). Diverse squalifiche in **Seconda categoria**. Fermato fino all'8 maggio il dirigente Giulio Tiozzo Compini (Rosolina), stop fino al 2 maggio per

l'allenatore Christian Fusetto della Turchese. Una giornata di squalifica a Matteo Zamberlan (Crespino Guarda Veneta), Marco Destro (Rosolina), Riccardo Tosini (Grignano), Marco Menon e Marco Callegari (Villanovese), Mattia Zoppellaro (Frassinelle), Matteo Zanghiero (Pettorazza). In **Terza categoria** salteranno l'ultima giornata di campionato Stefano Capuzzo (Buso), Giulio Padoan (San Pio X), Emanuel Giorio (Adige Cavarzere), Francesco Ranzolin (Duomo), Andrea Dall'Ara (Polesine Camerini). Negli **Juiores provinciali** squalificati un turno Filippo Valerio (Castelbaldo Masi), Stefano Vassalli (Scardovari), Riccardo Maiar-

di (Atletico Conselve) e Ahmed Hasska (Athestequadrifogliosaletto). Negli **Alievi provinciali** 60 euro di multa al Loreo "per ripetute offese all'indirizzo dell'arbitro da parte del pubblico durante la gara. Inoltre per mancata guardiania dell'area spogliatoi con presenza di persone non autorizzate". Provvedimenti pesanti nei **Giovanissimi provinciali**, che riguardano tutti il San Giusto Donada squadra B: 60 euro di multa "per ripetute offese e frasi scurrili da parte del pubblico all'indirizzo dell'arbitro", fermati fino all'8 maggio l'allenatore Francesco Bianco e il dirigente Salvatore Ciccone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA